

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXIII • N. 15 • 12 aprile 2013 • www.agendabrindisi.it



CORSO ROMA 38: IL «VERDE» SPONTANEO DI UN PALAZZO INDECOROSO



Balconi fuori concorso!

SPORT: BASKET FUORI CONTROLLO, CALCIO IN RECUPERO

Da oltre 160 anni



al servizio dei porti

TITISHIPPING

shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titishipping.it

Ristrutturari
& risparmiare!

50%
DETRAZIONE
FISCALE
delle spese*



pronto
mutuo
RISTRUTTURAZIONE

Vieni a scoprire in filiale, entro il 31 maggio 2013,
le **INTERESSANTI CONDIZIONI** che ti abbiamo riservato.

Banca Popolare Pugliese

800.991499
Numero Verde

WWW.BPP.IT

*Opportunità offerta dal decreto 83/12, valida per spese documentate effettuate fino al 30 giugno 2013. Limite massimo di ristrutturazione: 96.000 euro per unità immobiliare. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rinvia a quanto indicato nei fogli informativi ed alla documentazione appositamente predisposta disponibili presso le Filiali della Banca o sul sito www.bpp.it, da cui sono rilevabili i costi, le caratteristiche e i rischi tipici.

RIGASSIFICATORE - A Trieste la Gas Natural, volendo costruire nel porto un rigassificatore, ha avuto un appoggio con le istituzioni e la popolazione completamente differente rispetto a quello avuto dalla British Gas a Brindisi (foto). Nonostante ciò la popolazione si è opposta fermamente al progetto. Ed alcuni giorni fa il Ministro dell'Ambiente, **Corrado Clini**, ha inviato per la controfirma al ministro dei Beni culturali, **Lorenzo Ornaghi**, il decreto con cui viene sospesa per sei mesi l'efficacia della Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto presentato dalla società spagnola per l'impianto di rigassificazione a Zaule, nel porto di Trieste.

In una nota Clini commenta: «Il nuovo decreto sospende l'efficacia della VIA rilasciata nel luglio del 2009 e rinvia alla Gas Natural e all'Autorità portuale la decisione di provvedere entro sei mesi a individuare per l'impianto una localizzazione alternativa compatibile con il Piano regolatore portuale, oppure a modificare il Piano regolatore in modo da renderlo compatibile con il progetto del terminale».

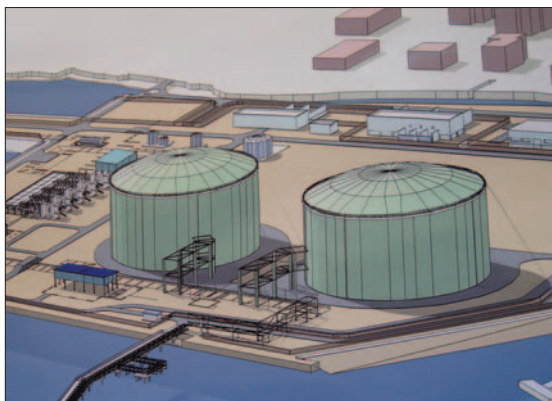
In particolare, il provvedimento prende atto delle mutate situazioni del traffico marittimo a Trieste e delle prospettive di potenziamento delle attività previste dal Piano regolatore portuale. Il rigassificatore, se realizzato con le modalità progettate dalla Gas Natural, non appare compatibile con il traffico portuale attuale e soprattutto con gli sviluppi futuri.

Cosa c'entra Trieste con Brindisi? Molto, dopo che ci hanno «asfissiato» per anni con le presunte quanto improbabili analogie col porto di Barcellona. E se vi prendete il fastidio di fare qualche ricerca nel *mare magnum* di internet lo capirete molto

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

Dal rigassificatore al termodistruttore



meglio. Ma sono le motivazioni che hanno indotto allo stop di Clini che meritano di essere sottolineate e cioè quelle che si riferiscono all'ostacolo che pone quel rigassificatore al traffico portuale del porto triestino. Tra i tanti motivi che hanno determinato la contrarietà al rigassificatore di Brindisi c'era quello che lo indicava come un ostacolo al traffico portuale e che si sarebbe tramutato nella pietra tombale per il nostro porto.

Non capisco perché quello che vale per Trieste non sia valso e non debba valere per Brindisi, a meno che non ci sia una precisa volontà di as-

servire il porto ai traffici legati al settore energetico facendo scomparire tutto il resto, cosa che, peraltro, sinora è riuscita molto bene.

Sarebbe lecito attendersi che l'Autorità portuale accoglia la richiesta della Brindisi Lng, che intende rinunciare alla concessione avuta a Capobianco per sottrarsi al pagamento del canone, e riacquisisca l'area destinandola ad altri usi portuali, che potrebbero essere vari e più convenienti, e che soprattutto ponga le basi di un nuovo piano regolatore portuale in simbiosi con quello che la città sta attuando. Naturalmente dovrebbe essere la po-

litica cittadina a porsi questo obiettivo come priorità.

TERMOMECCANICA - «Non permetteremo a nessuno di venire a bruciare qui rifiuti. Edipower deve spiegare con chiarezza quali sono le proprie intenzioni, se ha idee di riconversione della centrale o se intende chiuderla. In tal caso deve sapere che ha da bonificare la zona che ha occupato fino ad oggi. Così non vi saranno neanche problemi occupazionali, almeno per due anni». Parole - dure e chiare - del sindaco di Brindisi **Mimmo Consales** che sono totalmente condivisibili. Non vorrei mi fosse sfuggito, ma le stesse parole devono essere dette in modo altrettanto chiaro e inequivocabile sulla questione del termodistruttore e della seconda piattaforma polifunzionale - ci sarebbe da bonificare la prima - della Termomeccanica. Ed anche se questo progetto non è al vaglio degli uffici comunali sarebbe logico, oltre che conseguente, attendersi dal Comune lo stesso deciso atteggiamento.

Forse non è chiaro a tutti che sediamo su una bomba ecologica, non bastano le immani difficoltà a bonificare tutto ciò che è stato inquinato - anche se qualcuno minimizza questo aspetto - ma si hanno, in generale, atteggiamenti poco risoluti nel rifiutare altre gravi forme di inquinamento che le aziende propongono per lenire la piaga dell'occupazione o, è meglio dire, che si approfitta di questa situazione di disagio per ottenere il «consenso» dei cittadini. In sostanza, ci vorrebbe una chiara politica ambientale che tenga conto delle criticità e degli attuali danni provocati all'ambiente per poter programmare un futuro che non ci faccia trovare di fronte a continue emergenze.

giorgiosciarra@alice.it

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA • PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Corso Garibaldi, 29 • Tel. 0831/524872 • Fax 0831/564025 - 563468 • BRINDISI

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:

Daniilo Arigliano
Fabrizio Caianiello
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Alfredo Gatti
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Massimiliano Iaia
Nicola Ingresso
Paolo Lonati
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Francesco Pecere
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio
Mino Taveri (Mediaset)

Fotografie:

Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)

72100 BRINDISI
Telefono **0831/564555**
Fax **0831/560050**

E-mail:
agendabrindisi@libero.it

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

FOTODENUNCIA

Decoro cittadino, appello al sindaco

Lettera aperta al sindaco di
Brindisi Mimmo Consales

Caro Mimmo,
ti invito a riascoltare il discorso che pronunciasti in piazza Vittoria il 12 maggio 2012 (subito dopo la tua proclamazione), tuttora disponibile sul canale You Tube di Agenda Brindisi. Mentre parlavi della riapertura al traffico di corso Garibaldi ci fu il fuori-programma della polemica con un cittadino che non la pensava come te, ma in quella occasione parlasti anche dei locali sfiti e sporchi nel centro cittadino. Riporto letteralmente quei passaggi: «... fa male vedere questi locali sporchi ... noi li faremo pulire in danno dei proprietari ... non è possibile, perché noi dovremmo riconoscerci in una città sporca, in una città dove passeggiano solo i piccioni sui cornicioni ... aiutiamoci a rendere la città più bella». Affermazioni ed impegni che ho condiviso in quel momento e condivido ancora oggi, undici mesi dopo la tua elezione. Ma come ben sai, ci sono locali del centro (negozi o civili abitazioni) che fanno veramente schifo! Emblematico è il caso al quale dedichiamo la copertina di questa settimana, in verità dopo una precedente denuncia fotografica. Voglio sperare, contando sulla tua riconosciuta sensibilità, che sia la volta buona.



Mi riferisco all'indecoro aspetto di un palazzo padronale di corso Roma (civico 38): è disabitato da decenni e versa in condizioni indecenti. La facciata di questo edificio (presumiamo rientri nel patrimonio immobiliare della famiglia Magrone) è davvero vergognosa e bisogna fare qualcosa. La nostra copertina-denuncia, facendo ironicamente riferimento al concorso «Brindisi In...fiore. terrazze e balconi fioriti», è una provocazione bella e buona, ma al tempo stesso una sorta di ap-

Il concorso!

Sono aperte le iscrizioni al concorso «**Brindisi In...fiore: terrazze e balconi fioriti**». Modulistica e regolamento disponibili presso la ACLI o presso la sede del circolo «Nucleo 2000» in via Giulio Cesare 121 il lunedì e il martedì dalle ore 18.00 alle ore 20.00.

pello perchè la Civica amministrazione ponga in qualche modo rimedio. E se non bastasse il degrado della struttura, autentico regno di piccioni (dentro e fuori) e, presumiamo, di ratti (dentro), richiamiamo l'attenzione dei competenti uffici comunali e dei Vigili Urbani sulla pericolosità del portone, della porta a sinistra e della serranda a destra: chiodi ovunque, parti metalliche arrugginite e taglienti che rappresentano un pericolo da non trascurare per qualche distratto bambino che dovesse avvicinarsi e, addirittura, toccare quegli infissi. E chi pagherebbe in tal caso, chi sarebbe responsabile? I bidoni della spazzatura completano uno scenario ormai veramente insopportabile.

Caro Mimmo, sono convinto che dopo aver dato uno sguardo alla nostra copertina e letto questo servizio ti adopererai concretamente e tempestivamente per porre fine a questa vergogna. Ripulire la facciata e restituire un aspetto almeno decoroso a questo palazzo servirà per salvaguardare la dignità di corso Roma, evitare che qualcuno si faccia male e, soprattutto, confermare gli impegni che avevi assunto in piazza Vittoria quel 12 maggio dello scorso anno.

Ti ringrazio e aspetto con ansia tue notizie. Buon lavoro.

Antonio Celeste

VI INVITIAMO A VISITARE IL SITO INTERNET DEL NOSTRO GRUPPO

www.sergiogroup.it

CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ANTINCENDIO
PRIMO SOCCORSO E SICUREZZA SUL LAVORO
PREVENZIONE & SICUREZZA: DISTRIBUZIONE GAS TECNICI E INDUSTRIALI



Tel. 0831.574902 - Fax 0831.540035 - E-mail: prevsic@sergiogroup.it - info@sergiogroup.it - sergio.sic@sertiogroup.it

Comune, rendiconto approvato

La giunta comunale, nella seduta odierna, ha approvato lo schema del rendiconto della gestione dell'Ente dell'anno 2012 che si chiude con un avanzo di € 24.963.351,13 di cui € 15.500.000,00 circa di fondi non vincolati che potranno essere applicati al bilancio 2013. Il documento verrà sottoposto, dopo il parere del Collegio dei Revisori, al Consiglio Comunale per l'approvazione entro il 30 aprile. L'esercizio finanziario trascorso ha visto l'azione dell'Amministrazione in carica nella seconda parte dell'anno con precisi obiettivi programmatici che possono dirsi raggiunti: razionalizzazione delle spese a fronte



della riduzione dei trasferimenti statali di circa 9 milioni di euro; recupero dell'evasione tributaria, in particolare l'accertamento Ici a carico di Enel che ha consentito, tra l'altro, il rispetto del patto di stabilità; recupero dei crediti vantati dal Comune (si rammenta significativamente l'introito di circa 4 milioni di euro per ecotas-

sa e smaltimento rifiuti nella discarica di Autigno).

Sul versante delle entrate è interessante notare che la capacità dell'Ente, rispetto al bilancio di previsione, si è assestata all'80% in termini di accertamenti, che poi sono divenuti riscossioni al 67%. Dal lato delle spese si sottolinea che tendenzialmente le previsioni di bilancio si sono trasformate in impegni di spesa nell'arco percentuale tra il 72% e il 99%. In definitiva in un anno generalmente caratterizzato da ristrettezze finanziarie, il Comune di Brindisi è riuscito ad assicurare tutti i servizi essenziali ed indispensabili in un quadro di costante equilibrio finanziario.

I «Quaderni Brindisini» di LEFT

Venerdì 12 (ore 18), nell'Hotel Orientale, iniziati-va di LEFT per presentare e distribuire il n. 1 dei «Quaderni Brindisini» dedicato alla soppressione delle Province e al dibattito sul futuro della sinistra dopo il voto del 25 e 26 di febbraio. Il tema sarà affrontato da due giornalisti opinionisti, **Peppino Caldarola** (foto) e **Vittorio Bruno Stammera**, e da un manager pubblico, **Francesco Saponaro**, e sarà sollecitato e coordinato da tre donne del consiglio direttivo di Left: **Rosanna Cavallo** psicologa, **Annali-**



sa Presta praticante avvocato, **Amelia Ignone** studentessa universitaria. «Sul futuro della sinistra e del PD si è aperto un dibattito a cui Left intende partecipare da un punto di vista sia storico, sia culturale che pro-

grammatico. L'attualità del tema è evidente e impegna ogni uomo e donna di sinistra a dare il proprio autonomo contributo. E' in atto, dopo i risultati delle ultime elezioni, un confronto tra le forze di sinistra per ripensarsi rispetto alle domande di cambiamento che si sono evidenziate con forza irruente e dirompente. Si tratta - dice Left - di restituire alla sinistra, unendola, il proprio posto in questo bisogno di cambiamento così diffuso ma non colto sufficientemente. Di questo si inizierà a discutere venerdì 12».

NOTIZIARIO

Passaggio REA

Nella Camera di Commercio venerdì 12 aprile, (ore 11) si terrà una conferenza stampa in occasione della concomitante scadenza per l'aggiornamento delle posizioni degli ex Albi e Ruoli e il passaggio degli stessi nel REA, ovvero Repertorio economico e amministrativo. Il R.E.A. è un archivio dati che raccoglie notizie di tipo amministrativo ed economico, quali inizio, modifica e cessazione di attività, apertura e chiusura di unità locali, variazioni di residenza di soci e amministratori. Tutti i soggetti iscritti al Registro Imprese si trovano automaticamente ad avere una posizione aperta nel R.E.A., tuttavia per altri soggetti non obbligati all'iscrizione al Registro Imprese, vige l'obbligo di iscrizione al R.E.A.

Scuola e società

Presso l'IISS «Marconi Flacco Belluzzi», in via del Lavoro 21/E, venerdì 12 aprile (dalle ore 9.00 alle ore 11.00), si terrà un incontro con alcuni rappresentanti dell'associazione IO DONNA, i quali dopo la proiezione di un cortometraggio dal titolo «Giulia ha picchiato Filippo», regia di Francesca Archibugi (già trasmesso su Raiuno) apriranno un dibattito sul tema in oggetto, di strettissima attualità. Interverranno Antonella D'Alicandro, Claudia Giancola e la presidente dell'associazione, Rosa Giulia Caprera.

Nucleo 2000

Mercoledì 17 aprile (ore 18.00) appuntamento nella sede ACLI in corso Umberto 122 (2° piano) per un incontro con il prof. **Teodoro Turco** sul tema: «I MITI: il contributo dell'arte». Turco commenterà le immagini che saranno proiettate.

 **Giuseppe VETRUGNO AMBIENTE S.r.l.**
BONIFICHE - TRASPORTI E SERVIZI
da oltre 50 anni al servizio dell'ambiente
BRINDISI - Via M. Pacuvio, 23 - Tel. 0831 664001



CONTROVENTO

Il folle gioco del gratta & vinci

Non so a voi, ma a me hanno sempre dato fastidio quelle locandine affisse nei bar e nelle ricevitorie che inneggiano a vincite strabilianti. «Operaio vince 200.000 euro!», «Casalinga turista per sempre!». Mai una volta un titolo del genere «Professore si rovina al Gratta e vinci!» oppure «Geometra comunale perde al gioco da vent'anni!». D'accordo, beati quei rari giocatori baciati dalla fortuna, ma tutti gli altri disgraziati? Il fatto è che le regole del banco non sono mai eque. Chi azzarda deve essere messo in condizioni di valutare il rischio, deve conoscere quante probabilità ha di aggiudicarsi un premio. Invece ci si avventura in una lotteria alla cieca, proprio come quella descritta da Borges nella sua «La lotteria a Babilonia», finendo per essere vittime sacrificali destinate. Per la serie «Patti chiari», su ogni blocchetto di tagliandi dovrebbe comparire una scritta simile «contiene 500 biglietti tra cui tot vincite di 1^ categoria, x di 2^ ecc.». Ma anche così resterebbe un gioco ad alto tasso di rischio, un divertimento-ossessione erodi portafoglio.

E' pur vero che il gioca-



tore incallito, proprio come quello descritto da Dostoevskij, ama più il brivido del rischio che la vincita in sé, è incontestabile il fatto che molti pensionati e disoccupati si affidano alla roulette russa del ludismo da bar per tentare di cambiare vita, ma è suicida gettarsi tra le braccia di quella dea Speranza che, sarà pure l'ultima a morire, ma prima fa morire gli speranzosi disperati.

Qui si impone un rovesciamento totale delle regole del gioco, una vera rivoluzione strutturale del perverso meccanismo. E' giunta l'ora di varare il «Gratta & Perdi» che funzionerebbe esattamente all'inverso: il cliente, per giocare, ritira, assieme al biglietto, un euro di assegnazione, gratta e se compare la scritta «Complimenti, non hai perso!» se ne va felice e contento con un euro guadagnato. Se invece è molto sfigato, dovrà corrispondere allo Stato la cifra corrispondente alla dicitura «Hai perso, ritenta, sarai più fortuna-

to!». Qualcuno obietterà che è una follia, perché, per vincere solo un misero euro, si rischia di rovinarsi sborsando una ricca somma. Niente affatto! Le probabilità di non perdere sono esattamente uguali a quelle che oggi abbiamo di non vincere una mazza, cioè elevatissime. Possiamo grattare tre, quattro tagliandi con la quasi certezza di poterci prendere cappuccio e giornale «aggratis», alla faccia dello Stato ladrone. I più spregiudicati, al sabato sera, potranno accaparrarsi una bella manciata di grattini per portare la ragazza al pub. Solo qualche rarissimo frescone, ogni tanto, riequilibrerà le casse statali con un dovizioso rimborso. Che ne pensate, questa visione «contraria» del gioco, vi convince o no? Se qualcuno è perplesso, rifletta su questo concetto altamente filosofico: tra lo sborsare un euro con la quasi certezza matematica di non vincere un amato tubo e, invece, intascare un euro sicuro con la quasi certezza matematica di non perdere nulla, qual è il minore dei mali? Dai, anche il buon Emilio Fede saprebbe dare la risposta giusta ...

Bastiancontrario

CULTURA

Punteggiatura
... impazzita

So di non dire nulla di sconvolgente se affermo che la punteggiatura ha una precipua natura poliforma incline a infrangere gli statuti convenzionali. L'interpunzione, quindi, è uno strumento variabile al servizio dello stile di scrittura. Persino gli innocui puntini di sospensione, in un autore snob come Gadda, spesso passano dal prescritto numero di tre a ... quattro. Ma l'esempio più classico di interpretazione libera è rappresentata dalla prosa di Joyce, volutamente orfana di qualsivoglia segno logico e ritmico che, con la graduazione di pause, possa generare la scansione del testo. Joyce aborre ogni tipo di ostacolo al suo torrentizio fluire ipnotico. Il celebre monologo di Molly (nell'*Ulisse*) va avanti per sette pagine senza che nemmeno una virgola contami l'angoscioso sfogo. La scrittura giornalistica non è immune da qualche raro caso di estrema personalizzazione eccentrica. L'anti Joyce, in Italia, è il professor Ilvo Diamanti, docente di sociologia ed editorialista di *Repubblica*. Costui, che pure formula analisi intelligenti e spesso condivisibili, si serve di un modello espositivo assai singolare, tutto basato su di una telegrafica forma di paratassi elevata a culto sistemico. E' senza dubbio una stramba cifra stilistica quella del professore, che quasi si compiace di evitare come la peste frasi complesse.

Le proposizioni coordinate e subordinate latitano, a favore di frasi minime avanzanti in un campo minato di punti seminati in ordine sparso. I suoi testi, facilitati come certi schemi di parole crociate, finiscono per irritare il lettore, costretto a fermarsi a tutte le stazioni del percorso enunciativo. Ecco un breve saggio di spezzatino diamantino: «Oggi abbiamo un Parlamento rinnovato. Profondamente. Per l'ingresso di nuovi parlamentari. E di una nuova forza politica». E così di seguito per un'intera pagina (*La Repubblica* del 2 aprile 2013, pag. 27). Diabolico Ilvo! Arridatece James Joyce!

Gabriele D'Amelj Melodia



VAPA tours
VIAGGI E TURISMO

i professionisti delle tue vacanze

Via Monte, 2 - 72100 Brindisi
Tel. 0831 529454 - Fax 0831 526680
info@vapatours.it - www.vapatours.it

 Seguici su FACEBOOK
Vapatours Viaggi

Il coprifuoco - Nel periodo dell'immediato dopoguerra (siamo alla metà degli anni '40), all'imbrunire scattava il «coprifuoco», nel senso che, sino all'indomani mattina, nessuno poteva uscire da casa né passeggiare per strada. Un «veto» che il gruppo universitario di San Benedetto (la storica parrocchia brindisina), composto da mio fratello Enzo, da Nino Scanni, da Uccio Calò e da Raffaele Fischetto, non gradì mai. Infatti, ogni sera, i quattro reazionari si riunivano a casa mia (in via Manzoni) per conversare, per fare una partita a ramino o per ascoltare qualche 78 giri con la voce di Alberto Rabagliati o di Ernesto Bonino. Al rientro nelle proprie abitazioni (in pieno coprifuoco) non avevano mai avuto incontri spiacevoli con le ronde militari notturne. Ma una sera accadde l'imprevisto. Uccio e Nino (le loro abitazioni erano, rispettivamente, in via S. Margherita e in via Passante) quella sera si erano appena tolte le scarpe (come di consueto) e avevano iniziato *alla scazàta* il percorso proibito ... *parèti-parèti*, quando vennero allertati da alcune voci concitate che loro attribuirono ad agenti di pubblica sicurezza. Dovettero aspettare parecchie ore, infreddoliti e seduti sul *pisùlu* della casa di Gigi Capone prima di scoprire che si trattava di tre *mbrìachi* che si erano ... *ncilunàti* col vino della cantina dei fratelli Nasta. Una grande paura, per fortuna finita nel migliore dei modi. Ossia col



SPUNTI

RUBRICA A CURA DI PINO MINUNNI



rientro a casa alla ... *scazàta*, ma contenti di averla fatta franca, anche questa volta.

Una Pasquetta senza tra-
ggetti! - In occasione della Pasqua, il porto di Brindisi alzava il sipario a ben 22 (!) traghetti che giornalmente collegavano l'Italia con la Grecia e viceversa, scaricando sul lungomare (allora praticabile) e sui corsi della città una marea di turisti italiani e stranieri. Questa bella favola ha vestito a festa i periodi estivi degli anni '70, '80 e '90. E pensare che all'epoca - se

non vado errato - esisteva soltanto una efficiente stazione marittima ed un gruppo di agenzie di viaggio molto valido. Dell'Autorità portuale nemmeno l'ombra! Dimenticavo: i passeggeri, in transito nel nostro porto, erano non meno di UN MILIONE l'anno! La canzone «Addio sogni di gloria ... addio castelli in aria ...» sembra essere stata scritta, anni fa, presagendo il disastro futuro del porto!

La festa dell'Aeronautica - Nei giorni scorsi si è svolta, anche a Brindisi, la cerimonia delle commemorazioni del

90° anniversario dell'Aeronautica Militare. Da quando ci è stato scippato il XXXII Stormo, questa manifestazione - per quanto mi riguarda - ha tutto il malinconico sapore di una messa mattutina, celebrata il Venerdì Santo!

Ghiatoru e l'equivoco - Ghiatoru sta leggendo il giornale nel tinello di casa quando entra nella stanza la moglie Cuncetta che gli sussurra: «Ghiatò, ti devo dire una cosa: Maria è in attesa ...». Ghiatoru: «E dove sta il problema? Vuol dire che *spittàmu puru nù*. Tanto, chiunque sarà, *dovrà tuzzàri alla porta*». Cuncetta: «Ghiatò, Maria aspetta un bambino ...». Risposta: «Vorrà dire che apriremo la porta pure a *'ddu piccinnu!*».

Modi di dire - *Squagghiàri li ntràmi* ... (Sciogliere le interiora, ossia avere tanta paura!).

Dialetttopoli - Discignàta (donna ... leggera e trasandata); prièsciu (provare piacere); carculàri (dare retta a qualcuno); tiavulicchiu (peperoncino rosso piccante); rripizzàta (rammendata); dirrupèa (quantità enorme); ucàla (boccale).

Pensierino della settimana - «Aggiungi un posto a tavola» cantava Johnny Dorelli nella omonima commedia musicale di Garinei e Giovannini. «Aggiungi un posto a ... tavola» è il motivo politico che ha ispirato, a suo tempo, l'ex Ministro leghista Calderoli, quando scrisse l'attuale legge elettorale!

RISTORANTE
GIUGIO'
PIZZERIA
dei f.lli Giubilo



**AMPIA SALA PER BANCHETTI
CERIMONIE E FESTE
CUCINA LOCALE E INTERNAZIONALE
ZONA BAR - SERVIZIO WI-FI
DIRETTE CALCIO PREMIUM**

**Via Pozzo Traiano 7
(traversa corso Garibaldi)
Tel. 0831.521035
Cellulare 345.8473844**



Uno spazio-vetrina per talenti in-house. Con «Attimi di scena» la Fondazione Nuovo Teatro Verdi torna a scommettere sulle migliori espressioni tra le giovani generazioni del territorio. E dopo il successo delle prime due edizioni rinnova l'appuntamento con la rassegna che è già diventata un corredo di proposte di qualità e diversificate.

Sperimentazioni interpretative, testi di bruciante attualità: la rassegna «Attimi di scena» presenta quattro spettacoli che utilizzano con forza e vitalità i linguaggi del teatro di oggi. Protagonisti i gruppi della scena brindisina che conducono un'attenta riflessione sui temi ricorrenti del contemporaneo: relazioni, storia, identità, impegno, vengono riletti attraverso il «rito» del teatro che riporta ogni argomento all'esperienza. «Sì, l'amore...» del TeatroDellePietre (12 aprile), «Aspettando il vento, primo studio» (25 aprile), «Italiano, prigioniero sono» di Meridiani Perduti (25 maggio) e «Candido» del Gruppo Mòtumus (1 giugno), i quattro spettacoli in programma nel Nuovo Teatro Verdi che mettono in scena scelte drammaturgiche, tematiche e registiche diverse, ma con l'obiettivo comune di regalare uno sguardo impensabilmente inventivo sul mondo. Il direttore artistico del Nuovo Teatro Verdi, **Carmelo Grassi**, ha sottolineato il valore dell'iniziativa che «ha lo scopo di promuovere la crescita culturale del territorio at-

FONDAZIONE NUOVO TEATRO VERDI

La terza edizione di «Attimi di scena»



traverso una rete di collaborazioni orientata verso il pubblico, che ci auguriamo continui a intensificare le sue maglie, nell'idea che per il teatro non abbia senso parlare in termini di concorrenza bensì di moltiplicazione. Stiamo anche pensando di coinvolgere le giovani compagnie del territorio in un progetto comune, convinti che la crescita abbia bisogno anche di un percorso condiviso». Valorizzare significa anzitutto offrire spazi nella stagione artistica. E la Fondazione Nuovo Teatro Verdi tiene a battesimo, per il terzo anno consecutivo, quattro produzioni al debutto. «È un'esperienza che rientra nel cammino di un teatro come il nostro, sensibile ai linguaggi del contemporaneo e attento alla condivisione delle idee», ha spiegato **Daniela Angelini**, responsabile organizzativo della

Fondazione, che ha sottolineato il ruolo del Nuovo Teatro Verdi come laboratorio di nuove proposte con il compito di scandagliare e interrogare il mondo della creatività. Ecco, allora, in apertura di rassegna «Sì, l'amore...», uno spettacolo scritto a quattro mani da Marcantonio Gallo e Fabrizio Cito che compongono un ritratto della coppia di oggi, due mondi al limite del loro tempo, attraversati da insoddisfazioni e incomprensioni, eppure incapaci di rinunciare all'amore che li crea e li lega. La storia di un'amicizia è invece il filo narrante di «Aspettando il vento, primo studio», la nuova produzione di Cooperativa Thalassia che porta la firma di Luigi D'Elia e Francesco Niccolini: pochi personaggi sembrano disegnati su uno stagno, hanno il cielo dentro e si raccontano con

la meraviglia negli occhi. I Meridiani Perduti affrontano il dramma della guerra con «Italiano, prigioniero sono», spettacolo che conferma il percorso comune di Sara Bevilacqua ed Emiliano Poddi, autore della drammaturgia. Oscar, soldato classe 1923, è prigioniero nei campi tedeschi dal '43 al '45. Due anni all'inferno prima della liberazione, avvenuta a Berlino il 16 aprile 1945, ad opera dell'Armata Rossa. Chiude la rassegna «Candido», pièce del Gruppo Mòtumus con la regia di Maurizio Ciccolella e il testo di Antonio De Mattia che si ispira liberamente alla celebre opera di Voltaire. Lungo i suoi viaggi, il protagonista scopre sofferenze e disgrazie e smette di pensare che il mondo sia il migliore dei mondi possibili: tuttavia non è la disperazione a trionfare. La conclusione lo rinfranca: per diminuire la sofferenza nel mondo, basta evitare di fare il male. Solo così il mondo può diventare migliore.

Anche quest'anno la Fondazione persegue la sua mission di favorire la formazione del pubblico e promuovere la cultura teatrale anche nei suoi aspetti più innovativi. «Attimi di scena» offre uno spazio alla creatività delle giovani generazioni di artisti, facendo esprimere le potenzialità artistiche e organizzative del nostro territorio. Quattro appuntamenti che portano lo spettatore al centro del suo mondo reale e creano occasioni di sviluppo a progetti e gruppi teatrali.

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

Rassegna «Fanciullo e folklore»

Tutto pronto per l'edizione 2013 dell'evento «Il Fanciullo e il Folklore - Incontro con le nuove generazioni», in programma a Brindisi dal 12 al 14 aprile con la presentazione di Nico Lorusso. La FITP - Federazione Italiana Tradizioni Popolari e l'Amministrazione comunale di Brindisi - che hanno stretto un importante rapporto di collaborazione - propongono questa rassegna internazionale di folklore giovanile patrocinata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Puglia, IOV Italia e Fondazione San Raffaele. Una edizione che si preannuncia ricca di fascino e interesse i cui appuntamenti saranno ospitati da Brindisi in zone storiche e importanti location: il Teatro Impero, il Nuovo Teatro Verdi, la Cattedrale, il Maxicinema Andromeda e la Scalinata Virgiliana.

La FITP, che torna a Brindisi dopo le positive esperienze del 2007 e del 2010, rinnova con entusiasmo l'appuntamento con la città adriatica grazie all'impegno del consigliere nazionale della FITP, Fedele Zurlo, presidente del Gruppo Folklorico «Lu Scattusu».

A Brindisi arriveranno gruppi folklorici di giovanissimi provenienti da tutto lo stivale, nonché



due rappresentative estere, israeliano e russo. Nella tre giorni di spettacolo ognuno dei venti gruppi iscritti, formati da bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 15 anni, si esibirà in danze popolari della regione italiana o internazionale di appartenenza, indossando costumi tipici, accompagnati dal suono di strumenti musicali tradizionali. Momento importante della kermesse la «Rassegna del documentario etnografico», concorso a premi giunto all'ottava edizione, per promuovere ricerche e relativi documentari cinematografici. Un appunta-



mento rivolto ai gruppi folklorici, agli istituti scolastici di ogni ordine e grado, alle università, ai centri di documentazione, alle associazioni e istituti culturali e a singoli individui sparsi in tutta Italia, che hanno presentato alla commissione esaminatrice i propri elaborati, sul patrimonio etnografico nazionale ed internazionale basati sul Tema scelto per il 2013: «Il Carnevale».

Il programma completa della manifestazione:

Venerdì 12 aprile (ore 16.00) Teatro Impero - Cerimonia di apertura della Rassegna Internazionale Giovanile Il Fanciullo e il Folklore - Incontro con le nuove generazioni. A seguire spettacolo prima serata.

Sabato 13 aprile (ore 9.30) - Maxicinema Andromeda - Rassegna del Documentario Etnografico. Tema: «Il Carnevale» - Ore 16.00: Nuovo Teatro Verdi - Il Fanciullo e il Folklore - Incontro con le nuove generazioni. A seguire spettacolo seconda serata.

Domenica 14 aprile (ore 10.00) - Basilica Cattedrale / Santa Messa - Ore 10.30: Parata Internazionale della Gioia per le vie di Brindisi - Ore 11.30: Scalinata Virgilio - Cerimonia di chiusura - Scambio doni e premiazione dei protagonisti.

MUSICA

Piano recital di Valeria Vetrucchio



Venerdì 12 aprile (inizio alle ore 20.00), piano recital di Valeria Vetrucchio (foto) nel Salone di rappresentanza della Provincia di Brindisi, in via De Leo, per la rassegna concertistica «BrindisiClassica». Il concerto - come precisano i responsabili dell'Associazione Artistico-Musicale «Nino Rota» di Brindisi - sostituisce quello del Coro Polifonico Parsifal, cancellato per imprevisti.

Artista di rango internazionale, definita «un'avvincente combinazione di vitalità e precisione tecnica» dal The Wall Street Journal e «Una grinta e una forza rare da trovare, così perfettamente combinate con brillantezza tecnica e bellezza musicale» da György Sándor, la pianista Valeria Vetrucchio eseguirà un programma di sicuro gradimento. La prima parte prevede Mozart (tre valzer), Ginastera (Danzas Argentinas), Piazzolla (Libertango) e Gershwin (Summertime, Liza, Fascinating Rhythm, The man I love, Somebody loves me, Embraceable You, I got Rhythm). Nella seconda Chopin (Improvviso n. 1 in la bem. min. op. 31 e Scherzo n. 2 in si bem. min. op. 31) e Liszt (Notturmo n. 3 "Sogno d'amore" e Rapsodia Spagnola). Di certo un appuntamento da non perdere per tutti gli appassionati.

Ingresso Euro 10, ridotto studenti Euro 7 - Per ulteriori informazioni: www.associazionenirota.it - Telefono **0831.581949 / 328.8440033**.

Agenda

Dal 1991 siamo il settimanale dei brindisini con 5.000 copie diffuse gratuitamente

LO STRUMENTO IDEALE PER LA VOSTRA PUBBLICITA'

Telefono: **0831.564555** - Fax: **0831.560050** - Cellulare: **337.825995** - E-mai: agendabrindisi@libero.it

ENOGASTRONOMIA

Il cavolo verde cotto al vapore

Trascorse le vacanze pasquali, con annessi e connessi enogastronomici, ci si ritrova con la Resurrezione alle spalle. Doveva mondarci d'ogni peccato, restituire l'illibatezza e farci viaggiare con leggerezza verso la primavera e invece ci si ritrova con qualche chilo di grasso e una tonnellata di sensi di colpa. Il piacere della tavola a volte lascia strascichi nel corpo e nell'anima. Risolvere quelli dell'anima sarà compito della «elaborazione del lutto». Per risolvere quelli del corpo, una alimentazione più moderata e una lunga camminata giornaliera. Trovo sconsiderato abbandonarsi ad una logica di sacrificio e di sofferenza. Molto più utile un approccio positivistico e positivo. Elaborare il lutto è dura ma si può fare, distinguiamone, per comodità, quattro D:

Disperazione: senso di colpa, crisi di rabbia, voglia di protestare. Può durare per l'intero percorso.

Desiderio: non c'è nulla da fare, questo è il mio destino e quindi continuo ad abboffarmi come se Pappa fosse tutti i giorni.

Disorganizzazione: si alternano libagioni trasgressive e monastiche, insonnia e irrequietezza. Determinazione e delusio-

Tutti a tavola



rubrica a cura di
Pino De Luca

ne si inseguono tra consolazioni (ho perso un chilo) e delusioni (la tuta mi è ancora attillata). Di fatto si sta ricominciando a definire il nuovo standard.

Diletto: in fondo è stato meno duro di quanto ci si possa immaginare, non è cambiato molto nella mia vita (se non nella circonferenza), la mia forza di volontà non è poi così male ed anche se ho un qualche etto che mi avanza, piano piano lo riesco a smaltire. In fondo è anche divertente, e poi, la prossima volta posso «darci dentro» ancora una volta.

La cosa più importante è che non si festeggia la perdita di un chilo mangiando un chilo di torta!

E però bisogna nutrirsi

altrimenti ne risente il corpo e l'anima, non bisogna rinunciare al gusto, al profumo e nemmeno al colore. E che cavolo!

Ecco chi ci aiuta un bel cavolo verde che va cotto al vapore (va bene anche lessato ma al vapore è meglio) e tirato via bene al dente. Separate le cimette in dimensioni uguali e stenderle in una pirofila. Tagliare a dadini una mozzarella e mescolarla con le cimette, aggiungere dei filetti di acciuga dissalati e diliscati, una macinata di pepe ed un filo di olio extra-vergine di oliva. Mettere in forno a 200 gradi per una decina di minuti e poi servire a tavola. Ci vuole pochissimo tempo e pochissima fatica ma vien fuori una pietanza saporitissima e molto leggera che renderà giustizia al palato e all'olfatto oltre che alla vista e, non di meno, aiuterà la vita a ridursi in circonferenza e ad allungarsi in durata. Magari accompagnandola con una buona acqua oligominerale.

Certo che se invece della mozzarella usate il caciocavallo e ci spolverate sopra pangrattato verrà fuori qualcosa di molto più intenso e che richiede un bel bicchiere di rosso. Ma poi non è senso di colpa. E' dolo!

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 13 aprile 2013

• **Commenda**
Viale Commenda, 57
Telefono 0831.583187

• **Rubino**
Via Appia, 164
Telefono 0831.523146

Domenica 14 aprile 2013

• **Africa Orientale**
Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926

• **Rubino**
Via Appia, 164

GIORNI FESTIVI

Sabato 13 aprile 2013

• **Africa Orientale**
Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926

• **Commenda**
Viale Commenda, 57
Telefono 0831.583187

• **S. Maria del Casale**
Largo Palermo, 4
Telefono 0831.412668

• **Cataldi**
Via Carmine, 54/58
Telefono 0831.523043

• **Comunale**
Via Grazia Balsamo, 2
Telefono 0831.526829

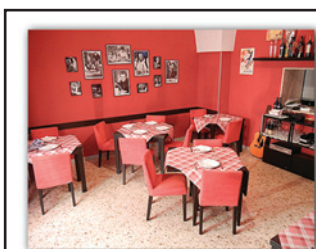
• **Brunetti**
Via Sele, 3
Telefono 0831.572235

Domenica 14 aprile 2013

• **Africa Orientale**
Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926

• **S. Angelo**
Via Sicilia, 68
Telefono 0831.581196

• **Bozzano**
Viale Belgio, 14/c
Telefono 0831.572149



L'ANTIPASTORISTO

L'unico circolo, nel cuore della città, dove puoi mangiare, cantare, divertirti, passare belle serate tra amici scegliendo la taglia giusta dell'antipasto: **M-L-XL**

In via Lata 2a - Telefono 339.6066550 - Facebook: L'antipastoristo

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA

**FARMACIA
CAPPUCINI**

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccini.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT

Anno XXIII • N. 15 • 12 aprile 2013 • www.agendabrindisi.it



CARPARELLI

*costruire bene
costruendo risorse*

Largo Concordia, 7 - BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

A CASERTA LA SETTIMA SCONFITTA CONSECUTIVA PER L'ENEL BRINDISI



Situazione ingovernabile!

OGNI LUNEDI' "TERZO TEMPO" SU BLUSTAR TV E BLUSTARTV.IT

DISTANTE
dal 1963
ELETTRODOMESTICI

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

SERIE A Sconfitta anche a Caserta. E arriva Biella

Enel Brindisi, settimana delusione

Sette sconfitte in altrettante partite! Anche la trasferta di Caserta è stata negativa per il team di coach Piero Bucchi. Un match equilibrato nei primi due quarti, con i biancoazzurri che avevano messo il naso avanti facendo ben sperare. Alla ripresa però qualcosa ha iniziato a non funzionare negli ingranaggi. Si è rivisita la solita squadra rinunciataria, con gli americani che tirano i remi in barca e, fortunatamente, le seconde linee ancora protagoniste. Discorso diverso per Cedric Simmon che sta conquistando la fiducia di società, allenatore e tifosi. Proprio Simmons potrebbe essere l'unico riconfermato per il prossimo anno. Bene anche Fultz e Ndoja, in doppia cifra a fine gara. Il capitano, promosso in quintetto per l'assenza di Viggiano, ha dimostrato di avere la mano calda, tanto cuore e attaccamento alla maglia; stesso discorso per Fultz, 12 punti a fine gara col 44% al tiro. E' vero, ha sbagliato qualcosa, ma bisogna pur dire che in alcune circostanze è costretto a prendersi un tiro piuttosto che sciupare un pallone col passaggio.

In continuo calo Gibson: il ceccchino o, meglio, l'ex ceccchino di West Covina sembra aver dimenticato come si tira da tre punti.



Juve Caserta-Enel Brindisi
(Foto Maurizio De Virgillis)

Strano vederlo in campo per 22 minuti e scrivere sullo scout solo 11 punti. Problema di testa o altro? Continua la fase negativa per Robinson e Reynolds, dieci punti in due. Reynolds in particolare con numeri al di sotto della sufficienza, 20% totale al tiro e 4 palle perse. La squadra vista all'opera nel palaMaggì non è affatto diversa da quella vista contro Reggio Emilia, Avellino, Montegranaro, Sassari. E' evidente che qualcosa all'interno dello spogliatoio è accaduto. C'è chi continua a criticare coach Bucchi per le scelte. Probabilmente il tecnico può commettere qualche errore di gestione durante una partita, può non azzeccare un cambio o una difesa, ma chi scende in campo, chi difende nell'uno, non è l'allenatore.

Dopo aver vinto con le «big» del campionato, do-

po la Final Eight, dopo aver cullato il sogno dei play-off con venti punti in classifica, la compagine biancoazzurra si trova capitolata nelle zone basse. E domenica arriva l'Angelico Biella, fanalino di coda con 12 punti. La gara di andata vide l'Enel strapazzare i piemontesi (59-94) con Viggiano e Gibson protagonisti, 23 e 25. Domenica però sarà un'altra partita, situazioni differenti, con i rossoblu di Massimo Cancellieri che proveranno a fare lo sgambetto ai brindisini. Servirebbe un'impresa al Biella per ribaltare la differenza canestri: 35 punti da recuperare sono tanti, ma non solo. Dirigenza e supporter dell'Enel si aspettano, e sarebbe anche ora, una reazione da parte di Formenti e compagni. Nel roster dell'Angelico bisogna fare attenzione alla guardia Johnson, miglior realizzatore del gruppo con 16,3 di media. Sotto canestro crea scompiglio il lungo Jurak, buoni movimenti nell'area e grande lottatore. Al suo fianco il centro puro Pinkney, interessanti mezzi atletici. A gestire il quintetto è il play Taylor Rochestie, ottima visione di gioco e preciso nelle conclusioni. Sempre nel reparto esterni c'è il greco Tsalderis, mancino dalla mano morbida.

Francesco Guadalupi

ANALISI TECNICA

Sempre peggio!

Purtroppo la reazione non c'è stata. Eppure gli uomini di coach Bucchi si confrontavano con una squadra che oltre ad avere un'assenza importante (Akindele, allontanatosi senza giustificazione dopo la trasferta di Cantù) non riceve stipendio da alcuni mesi! Ma la dignità, l'attaccamento alla maglia ed il rispetto per i tifosi (fantastici e tutti chiososissimi) dei giocatori campani sono stati premiati con un'altra vittoria e il nono posto in classifica. Brindisi comincia bene giocando molti palloni interni approfittando dell'assenza già citata. Coach Sacripanti, per evitare questa soluzione, adotta una run and jump che costringe i brindisini a circolazioni perimetrali. L'alchimia tecnica addormenta Reynolds e soci che cominciano a subire sino a quando i due coach non decidono di giocare con quintetti di soli italiani (compreso Alibegovic) dando vivacità e brio sia alla fase difensiva che offensiva. Nel terzo quarto la Juve Caserta adotta anche una zona 3-2 sfruttando spesso il contropiede e utilizza buoni attacchi grazie alle ottime letture delle difese che si concludono con buone scelte di tiro. Brindisi stenta al tiro (anche quello dalla linea della carità) e perde il gioco di squadra. L'ultimo quarto segna il «de profundis» dei pugliesi che nel cercare il recupero giocano col pessimo schema dell'uno contro tutti lasciando a Gentile e soci, oltre ai rimbalzi offensivi, tiri aperti che si insaccano con continuità e portano cinque uomini in doppia cifra mentre gli ospiti commettono errori a volte imbarazzanti che portano alla mesta resa. Arbitraggio scadente.

Antonio Errico



**AUTORICAMBI
ALOISIO**

www.aloisioricambi.it



per auto
e moto



BRINDISI - Via Ennio, 10 - Telefono 582133 - Fax 514294

Alla vigilia della trasferta di Caserta, coach Bucchi ha rilasciato questa inattesa dichiarazione: «... è preferibile giocare fuori casa dove non c'è il rumoreggiare del pubblico, penso che la squadra si rassereni ...». Vogliamo considerare che le intenzioni di Bucchi fossero quelle di proteggere la squadra. In realtà le sue parole rischiano di ritornare al mittente come un boomerang e di creare una frattura con i tifosi, ingiustamente ritenuti artefici della «insicurezza della squadra» e delle sconfitte interne. Al miglior pubblico della serie A, capace di seguire la squadra fino in capo al modo, questa accusa doveva essere risparmiata.

Purtroppo la storia degli ultimi mesi non dà ragione al coach: in trasferta ha giocato senza il «rumoreggiare del pubblico» e ha perso lo stesso. Con quella di Caserta sono sette le sconfitte, frutto di sette partite fotocopia, tutte causate dallo stesso male oscuro. Per cercare di vincere, allora proponiamo di giocare le gare interne a porte chiuse senza pubblico e magari anche senza squadra ospite. Potrebbe essere un'idea per invertire il trend negativo?

Come ha potuto verificare a Milano, Bucchi sa bene cosa possa succedere se perde anche il supporto dei tifosi. Gli oltre 2500 abbonati, tra cui il sottoscritto, con i loro novecentomila euro (dati statistici dello scorso anno diffusi dalla Legadue) contribuiscono non poco anche all'in-

TIME OUT

Animus pugnandi, la lezione casertana



gaggio del coach e meritano, di conseguenza, più rispetto, meno favole e più assunzione diretta di responsabilità.

Non siamo solo noi a chiederlo, lo chiede a chiare lettere anche il *patron* con un recente post su facebook: «*Non ho mai voluto dire una parola dopo una partita persa perché si rischia a caldo di sbagliare. Dopo sette di fila però dico che non è assolutamente giusto fare tanti sacrifici per subire tutte queste mortificazioni. Non può terminare così questo campionato e non è questione di salvezza ma di dignità*». Dure e chiare le parole di Ferrarese, che smentiscono clamorosamente una delle linee programmatico-gestionali della presidenza Marino. Dichiarazioni che potrebbero riservare risvolti imprevedibili come

già successo all'indomani della nefasta precedente esperienza in serie A. In quella occasione portarono, a «furore di popolo», al cambio repentino del timoniere e del nostromo. Potrebbe essere una soluzione necessaria anche in questa occasione e sarebbe forse il segnale forte che molti attendono. I vincoli contrattuali onerosissimi, purtroppo, impongono serie riflessioni cui fa eco il rispetto dei sacrifici di tutti, che richiedono «decisioni forti». Saprà la dirigenza conciliare queste due necessità?

I successi su Siena e Cantù, pur essendo stupende pagine di sport, che resteranno per sempre nella storia del basket cittadino, purtroppo non reggono più: ormai Siena e Cantù perdono praticamente con tutti, anche con la derelitt-

ta Biella. Che tristezza dover fare queste considerazioni dopo aver vissuto l'esaltazione del girone d'andata e dopo aver sperato in un epilogo diverso della stagione. Mi dispiace dirlo, ma in anticipo cogliendo alcuni segnali negativi, notando cedimenti della squadra anche nelle vittorie. I nostri allarmi sono stati fraintesi e non ascoltati. Non pretendevamo di essere ascoltati, in fin dei conti chi siamo noi? Nessuno, siamo della pallavolo, e non possiamo nulla contro la presunzione di chi pensa di avere le risposte giuste su tutto propinando anche belle favole. In questa confusione totale abbiamo però la certezza che il prossimo anno giocheremo ancora in serie A ... nella speranza che gli errori di questa stagione, insieme ai meritati successi, possano servire di monito e di esperienza per tutti. La dedizione e il sacrificio di Montegranaro e Caserta, da mesi senza stipendi, sono il vero esempio di sport, quello con la S maiuscola. Siamo in sintonia con le riflessioni di Lilli Colelli, quando sostiene che una squadra esprime sul campo il carattere, la determinazione, il coraggio, la voglia di lottare e di vincere che il proprio allenatore riesce a trasmettere. Caserta ha dimostrato di avere proprio l'*animus pugnandi* di coach Sacripanti ... noi sappiamo solo accontentarci. Voltiamo pagina, è meglio: questo campionato è andato così.

Nicola Ingrosso



Ogni lunedì alle 21.00 su
BLUSTAR TV
canale 16 digitale terrestre in
tutta la Puglia e in streaming su
WWW.BLUSTARTV.IT

SERIE «D» Mentre si lavora sul «fronte» societario

Brindisi, una vittoria tonificante

Il Brindisi vince e convince col Sant'Antonio Abate. La squadra di Ciullo si aggiudica il match salvezza con una prova tutto cuore riuscendo anche ad esprimere un bel calcio nonostante il terreno pesante ed il maltempo. Biancazzurri in vantaggio con Albano e raggiunti nel finale della prima frazione da una marcatura di Tedesco. Il gol partita è siglato da Pellecchia a quindici minuti dal termine. Tre punti pesantissimi che consentono alla formazione brindisina di guardare con maggiore fiducia all'immediato futuro.

Soddisfatto l'allenatore Salvatore Ciullo che dribbla abilmente le domande dei giornalisti sul suo futuro: «*Giocando in casa avremmo voluto trovare un campo diverso, magari come quello visto durante questa settimana, ciononostante abbiamo giocato bene, contro una squadra che ha cercato di non perdere e si è difesa molta attenzione*». Un Brindisi che con rabbia ha lottato e vinto, creando anche bel gioco: «*Creiamo sempre tante occasioni, oggi non le abbiamo sfruttate anche per opera di Apuzzo. Merito dei ragazzi se oggi abbiamo vinto, hanno avuto gran-*



L'allenatore Salvatore Ciullo

de determinazione, erano molto arrabbiati nell'intervallo. Hanno giocato tutti benissimo». Molti giocatori non erano al meglio: «*Albano ha giocato con la febbre, Tedesco era influenzato e Greco non si è allenato bene in settimana per dei problemi di natura fisica ma quando è entrato è stato determinante*». Ciullo non crede che il Brindisi sia già salvo: «*Non ci sentiamo tranquilli per la classifica, non dobbiamo abbassare la guardia*».

Per quanto riguarda il futuro personale, l'allenatore del Brindisi afferma: «*Dico a tutti che il mio futuro è il presente, quindi dobbiamo assolutamente salvarci. Poi ci sarà tempo per parlare della prossima stagione*». Immediata la risposta del presidente Antonio Flora: «*Non cono-*

scevo Ciullo prima della mia esperienza a Brindisi. Ho potuto constatare che gode della fiducia della piazza e naturalmente anche della società. Il punto è che al momento bisogna trovare un accordo per il prossimo anno, se dovessimo trovarlo sarei felice di confermare lui e il suo staff. In settimana ci incontreremo e verso la fine della stessa potreste avere nelle novità».

Intanto proseguono gli incontri tra lo stesso Flora, il sindaco di Brindisi Mimmo Consales e l'assessore comunale allo sport Antonio Giunta. Si discute del futuro del calcio brindisino nella speranza di trovare le giuste risorse per dare maggiore stabilità alla società. L'imprenditore barese, intanto, è riuscito a raggiungere un'intesa economica con tutti i tesserati. E' stato così sottoscritto un piano di rientro degli stipendi arretrati. E si tratta di notizie confortanti. In questa settimana Flora ha anche pagato alcuni dei fornitori che avevano sottoscritto contratti con gli ex soci senza aver mai ricevuto un euro. Domenica prossima il Brindisi sarà impegnato sul campo della Battipagliese.

Fabrizio Caianiello

BASKET

Futura cede solo in finale

Vigerano si aggiudica la Coppa Italia di A3 femminile 2013 battendo la Futura Brindisi per 65-43. La resistenza delle ragazze pugliesi è durata un quarto e mezzo e si è arresa all'offensività delle biancorosse nel secondo quarto. Brindisi scende in campo motivata e con il giusto atteggiamento, come nella semifinale contro Sesto San Giovanni, ma davanti trova una Vigarano agguerrita, concentrata e sul pezzo. Nel secondo periodo le ragazze di Santini cominciano a vacillare, distraendosi in difesa e non riuscendo ad attaccare con buone soluzioni, ma forzando i tiri e trovando poca velocità nella circolazione di palla. Al rientro dagli spogliatoi la musica non cambia, e Vigarano sfodera tutte le sue armi, compreso il pressing a tutto campo. Brindisi, nonostante le diverse varianti di difesa a zona, non riesce a dare sostanza alla rimonta. Nel terzo periodo le brindisine rimangono inchiodate a quota 23 per oltre sette minuti, subendo in quell'arco di tempo il pesante parziale di 13-0, fatale ai fini del risultato finale. Nel quarto periodo le ragazze di Santini provano a recuperare ma a metà frazione gettano la spugna e i minuti finali sono gestiti dalla panchina. Resta comunque la soddisfazione di aver superato i primi due turni e di aver disputato la finalissima della kermesse tricolore, senza dimenticare la grandedissima gioia per la promozione nel secondo campionato nazionale del basket femminile.

Futura Basket Brindisi: Boccadamo, Capolicchio 8, Manzini 8, Tagliamento 13, Diene 10, Lauria, Giorgino, Passon 4, Perseu, Caroli. Allenatore: Gigi Santini.

**TECNOGAL SERVICE**

COSTRUZIONI - MONTAGGI - MANUTENZIONI INDUSTRIALI

Via Marie Curie 28 - 72100 BRINDISI - Telefono 0831.550216 - www.tecnogal.it - info@tecnogal.it



Unione Europea
Fondo Sociale
Europeo



Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali



Regione Puglia
Assessorato Formazione
Professionale



Provincia di Brindisi
Assessorato Formazione
Professionale



PROGETTO COFINANZIATO DAL FSE, DALLO STATO, DALLA REGIONE PUGLIA

ANCE | BRINDISI

Autorizzazione della Provincia di Brindisi D.D. n.1235 del 04 luglio 2012 pubblicata sul B.U.R.P. n.106 del 19/07/2012 - Avviso pubblico PROV-BR 01/2012 I.F.T.S. - Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.



**Bando d'iscrizione al corso
I.F.T.S. ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE per**

"TECNICO SUPERIORE PER IL RILEVAMENTO TERRITORIALE INFORMATIZZATO"

Destinatari e requisiti di accesso:

N° 18 partecipanti residenti nella provincia di Brindisi, con una età minima di 18 anni, in possesso del:

- Diploma di istruzione secondaria superiore;
- Ammissione al quinto anno dei percorsi liceali.

Verrà data preferenza di accesso a soggetti appartenenti a categorie svantaggiate (a mero titolo esemplificativo, disoccupati di lunga durata iscritti presso i CPI della Provincia di Brindisi, lavoratori in mobilità, lavoratori disabili iscritti nelle liste ex legge n°68/1999), privilegiandone la candidatura a parità di condizioni e compatibilmente con le finalità e le caratteristiche dell'intervento.

Si garantirà la copertura di almeno il 50% dei 18 posti disponibili, ove il numero di domande di adesione lo consenta, a donne e migranti.

Periodo di svolgimento e durata del corso:

- Inizio: 08 maggio 2013 – fine: entro febbraio 2014;
- N° 850 ore (di cui 300 di stage) con obbligo di frequenza.

Obiettivo:

L'intervento mira a formare personale specializzato nelle tecniche di rilevamento territoriale informatizzato attraverso l'utilizzo di strumentazioni a supporto della pianificazione urbanistica e progettazione architettonica e territoriale, le cui competenze risultino spendibili nel locale mercato del lavoro.

Condizioni di ammissione:

La domande d'iscrizione dovrà pervenire presso la sede della Scuola Edile della provincia di Brindisi, sita in via Pace Brindisina, 65 – Brindisi, entro e non oltre le **ore 13,00 del 22 aprile 2013** a mano o per posta (non fa fede il timbro di spedizione). Il modello di domanda può essere scaricato dal sito internet della Scuola www.scuolaedilebrindisi.it oppure ritirato presso la segreteria. **La Segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 (tel. 0831.586126; fax 08311980013, Indirizzo e-mail: segreteria@scuolaedilebrindisi.it).**

Qualora il numero dei partecipanti in possesso dei requisiti di ammissione richiesti superi il numero previsto di diciotto, **sarà effettuata una selezione** consistente nella valutazione delle domande e in un colloquio. **La data in cui si svolgerà la selezione**, l'elenco dei candidati ammessi nonché l'eventuale suddivisione in gruppi degli stessi sarà notificata sul sito internet della Scuola Edile di Brindisi e presso la segreteria **il 23 aprile 2013**.

La graduatoria definitiva dei candidati e tutte le informazioni relative all'avvio del corso saranno pubblicate sul sito internet della Scuola Edile di Brindisi ed affisse presso la segreteria **il 05 maggio 2013**.

Sede e orario di svolgimento del corso:

Ente Scuola Edili della provincia di Brindisi Via Pace Brindisina, 65 – Brindisi. Il percorso si svolgerà presumibilmente in orario pomeridiano.

Agli allievi frequentanti sarà riconosciuta **un'indennità di frequenza pari a € 1,50 ad ora**. Per coloro che provengono da Comuni diversi da quello di svolgimento del corso, verrà riconosciuto il rimborso dei viaggi effettuati con mezzi pubblici (ferrovia e/o autolinee) previa consegna degli abbonamenti in originale. Al termine del corso, che è **completamente gratuito**, sarà rilasciato agli allievi risultati idonei in sede di esame, un **certificato di Specializzazione Tecnica Superiore**.

Brindisi, lì 04 aprile 2013

Il Vice Presidente
Vito Vinci

Il Presidente
Pierluigi Francioso



NUOVO
TEATRO
VERDI
Fondazione

Attimi di Scena 2013

FONDAZIONE NUOVO TEATRO VERDI
Via Tarantini 35 - Brindisi
Tel. 0831 229230 Fax 0831 229671
Botteghino tel. 0831 562554
www.fondazionenuovoteatroverdi.it

Si, l'amore...

Venerdì 12 aprile
Teatro Delle Pietre

di **Marcantonio Gallo** e **Fabrizio Cito**
con **Sara Palizzotto**, **Marcantonio Gallo** e
Stefania Savarese



Aspettando il vento, primo studio

Giovedì 25 aprile
Cooperativa Thalassia

di **Luigi D'Elia** e **Francesco Niccolini**
costruito e raccontato da **Luigi D'Elia**
regia di **Francesco Niccolini** e **Fabrizio Pugliese**



Uno spettacolo **Thalassia** e della residenza teatrale di Mesagne finanziata dalla Regione Puglia con fondi europei (Fesr 2007/2013) e attuata con il Teatro Pubblico Pugliese, in coproduzione con il XIV Festival Internazionale di Narrazione di Arzo, Svizzera.

Spettacolo per grandi e bambini (dai 7 anni in su)

Italiano, prigioniero sono

Sabato 25 maggio
Meridiani Perduti

di e con **Sara Bevilacqua**
drammaturgia **Emiliano Poddi**
voce **Daniele Guarini**
pianoforte **Daniele Bove**
disegno luci **Paolo Mongelli**
grafica **Piero Gioia**



Candido

Sabato 1 giugno
Gruppo Mòtumus

liberamente tratto dal racconto di **Voltaire**
regia di **Maurizio Ciccolella**
drammaturgia di **Antonio De Mattia**
in scena gli attori della Scuola d'arte
drammatica della Puglia **Talia**

